

L'economia locale

Turismo e negozi, clima di fiducia in picchiata

BOLZANO. Clima di fiducia in picchiata per le imprese altoatesine. Si salvano solo edilizia e agricoltura.

> Il servizio a pagina 8

• Stefan Perini



Il clima di fiducia "regge" solo in edilizia e agricoltura

Il barometro Ipl. In Alto Adige drastico calo per chi lavora nel commercio e nel manifatturiero. Preoccupati i dipendenti di alberghi, ristoranti e servizi privati. Invariata la fiducia nel pubblico

DAVIDE PASQUALI

BOLZANO. Il focus settoriale del Barometro primaverile dell'Istituto promozione lavoratori evidenzia che il Coronavirus colpisce in modo differenziato i singoli settori economici.

Come già riferito in una precedente presa di posizione lo scorso 23 aprile, il Barometro Ipl primaverile ha messo in luce un drastico calo del clima di fiducia delle lavoratrici e dei lavoratori dipendenti.

Il direttore Ipl Stefan Perini chiarisce: "A preoccuparsi per l'andamento economico nei prossimi 12 mesi è soprattutto chi lavora nei settori del commercio, del manifatturiero, dell'alberghiero e della ristorazione e dei servizi privati". A detta dell'Istituto promozione lavoratori, per ora si presenta invece stazionario il clima

di fiducia per chi lavora nell'agricoltura, nel settore pubblico e nell'edilizia.

Con l'aggravarsi dell'emergenza da Coronavirus nella prima me-

HANNO DETTO



Il crollo più pesante fra i lavoratori dipendenti del settore commercio: -17 punti indice
Stefan Perini, direttore Ipl

tà del mese di marzo, le aspettative per l'andamento economico dell'Alto Adige sono crollate drasticamente, ma con diversa intensità a seconda dei singoli settori. Il clima di fiducia è calato fortemente tra i lavoratori dipendenti del commercio (-17 punti indice rispetto a dodici mesi prima), tra quelli del manifatturiero, dell'alberghiero e della ristorazione e dei servizi privati (tutti a -16). Meno marcato si presenta il calo del clima di fiducia tra chi lavora in agricoltura (-6), nel settore pubblico (-3) e nell'edilizia (-3).

La preoccupazione di perdere il proprio posto di lavoro, stando a quanto indicato dagli intervistati a marzo 2020, fortunatamente non è ancora molto diffusa. L'eccezione è rappresentata da chi lavora nell'alberghiero e nella ristorazione.

La difficoltà di trovare un posto di lavoro equivalente è giudicata

in modo molto differenziato tra i vari settori. A primavera 2020 questa difficoltà è stata valutata minore rispetto ai dodici mesi prima da chi lavorava nel settore dei servizi privati, del commercio o dell'agricoltura. La situazione è descritta in modo invariato nel settore pubblico, nell'edilizia o nel manifatturiero. È indicata invece in sensibile peggioramento tra chi lavora nell'alberghiero e nella ristorazione. Va comunque precisato che nell'ultimo caso l'indicatore aveva cominciato la sua discesa già nei trimestri precedenti.

In questi giorni prende avvio l'indagine estiva del Barometro Ipl. "Siamo curiosi perché si evincerà in che misura la crisi da Coronavirus ha già raggiunto i lavoratori dipendenti in Alto Adige", dichiara il direttore Ipl Stefan Perini. I risultati verranno presentati nella seconda metà di luglio.

